

Era da un pò che volevo fare una Timeline Persiana, ed eccola qua. Fatemi sapere cosa ne pensate

## **Bandiera dell'Impero persiano**



1812

I Persiani vincono la Battaglia di Aslanduz (POD) grazie ad una sentinella che si accorge per tempo dell'imminente attacco Russo; in questo modo, le truppe di Hassan Mirza riescono a reagire annientando l'armata russa e dilagando in Georgia, accolti come liberatori dai Georgiani del Principe Alessandro.

1813

A Causa dell'Invasione Francese i Russi devono firmare il trattato di Ganja, con il quale la Georgia Meridionale (Tbilisi esclusa) torna uno stato indipendente sotto protettorato Persiano.

1814

Trattato Anglo-Persiano, Inizia la modernizzazione dell'esercito Persiano.

1815-1818

Seconda Guerra Russo-Persiana, i Persiani conservano lo Status Quo, grazie al sostegno dei Britannici.

1818

Battaglia di Kafir Qala, i Persiani sconfiggono gli Afgani e conquistano Herat.

1820-1828

I Persiani annettono i Khanati Caucasic, anche se i vari Khan rimangono come governatori ereditari.

1825

Ghaem Magham Farahani diventra Sadr-e Azam, Primo Ministro dell'Impero Persiano, e contribuirà alla modernizzazione del paese.

1834

Muore Fath Ali Shah, detto il Restauratore, perché ha restaurato il dominio Persiano sul Caucaso, gli succede il nipote abiatco Muhammad.

1835

Ghaem Farahani è pensionato (e non fatto assassinare, in questa timeline lo Shah non vuole alienarsi subito le simpatie Inglesi.);Haji-Mollah Abbas Iravani diventa il nuovo Sadr-e Azam, e presto, comunque, si allontana dall'alleanza con la Gran Bretagna.

1838-1840

Guerra Anglo-Persiana, Gran parte dell'Afghanistan è annesso alla Persia, grazie al contributo Russo, che ottiene il protettorato in condominio sulla Georgia.

1844

Introdotta una riforma agraria che rende la nobiltà più produttiva ed aumenta il gettito fiscale.

1848

Muore Mohammad Shah, il suo successore, Nassir al-Din ha solo 17 anni, ma dimostra grande energia; subito pensiona Haji-Mollah Abbas Iravani, e nomina il riformista Taghi Khan Farahani Sadr-E Azam.

1850

Controllando ancora il Caucaso e l'Afghanistan a maggioranza Sunnita, lo Shah eil Sdr-E Azam concordano che sia meglio adottare una politica di tolleranza religiosa, che investe anche il Bab e i suoi seguaci.

1851

Diversamente dalla nostra timeline, Nassir al-Din non si fa convincere a deporre il suo Primo Ministro, che può quindi continuare a modernizzare l'Impero.

1852

Nuova svolta in politica estera, e riavvicinamento alla Gran Bretagna.

1853-1856

Guerra di Crimea i Persiani intervengono, a favore della Gran Bretagna, che accetta di cedere alla Persia il Protettorato su alcuni emirati del Golfo, e conquista parte delle Steppe, ottenendo il protettorato su Bukhara e Khiva.

1858

Atto di supremazia il Clero Sciita viene sottoposto alla diretta autorità dello Shah, che può deporre gli Ayatollah.

1860

Vengono fatti entrare capitali stranieri, nonostante le proteste dei religiosi conservatori, che sono facilmente domate grazie ai poteri attribuiti al governo dall'Atto di Supremazia.

1863

Nascono le prime industrie pesanti della Persia.

1867

Patto d'amicizia con la Prussia, istruttori Prussiani rendono l'esercito di Teheran uno dei più moderni del mondo.

1870

Riforma del sistema giudiziario.

1873

Riforma dell'Amministrazione.

1875

Riforma della Marina Militare sul modello Britannico.

1877

Muore Taghi Khan Farahani, come Sadr-E Azam gli succede Yusuf Astiani.

1883

La Persia è l'unica Nazione non Europea a partecipare al congresso di Roma, dove riesce a far valere i suoi diritti sulla Mesopotamia.

1884-1885

Guerra Perso-Ottomana, L'Impero Persiano occupa parte dell'Iraq; nel conflitto si distingue il Generale Ali Asghar.

1887

Nasser al-Din nomina Sadr-E Azam Ali Asghar, che persuade lo Shah ad introdurre ampie riforme; quello stesso anno viene istituito il Majlis, un Parlamento consultivo monocamerale composto da nominati .

1889

Viene sperimentata l'elettività a suffragio ristretto dei sindaci.

1891

Per la prima volta una parte dei membri del Majlis sono eletti (suffragio censuario, maschile)

1893

Riforma dell'Amministrazione delle Province Persiane.

1895

Una commissione speciale in seno al Majlis inizia ad elaborare una costituzione sul modello di quella Tedesca.

1897

La costituzione è approvata dallo Shah, che cessa di essere un monarca assoluto ma conserva ampi poteri; le elezioni sono fissate per il 1900; La Costituzione stessa entrerà in vigore a partire da quella data, dopo essere stata ratificata dal primo Majlis eletto.

1898

Nascono i primi partiti politici che competono a livello inizialmente municipale. Festeggiato in pompa magna il Giubileo d'Oro di Naser al-Din.

1899

Sperimentato il Suffragio universale maschile alle elezioni municipali Persiane.

1900

Prime elezioni Generali del Majlis Persiano, ora composto da 4/5 di membri eletti a suffragio universale maschile, e un solo quinto di membri nominati o aventi diritto.

I Principali partiti Politici sono i Liberali e i Conservatori, i primi sostenuti dalla nascente borghesia e da buona parte dell'esercito, l'altra dall'aristocrazia e dal clero Sciita. la vittoria arride ai primi e Ali Asghar è confermato Sadr-E Azam. La Costituzione Persiana entra ufficialmente in vigore dopo l'approvazione all'unanimità da parte del Majlis.

Secondo la Costituzione, il Sadr-E Azar deve avere la fiducia del Majlis, può nominare e revocare i ministri, che poi vengono confermati dallo Shah; Una corte suprema composta da giuristi nominati dallo Shah su proposta del Majlis e presieduta dallo Shah stesso è l'organo di vertice del potere Giudiziario, mentre il potere legislativo spetta al Majlis, anche se il sovrano può emettere decreti legislativi che possono essere abrogati solo con il voto di 2/3 dell'assemblea; Lo stesso voto può superare il veto dello Shah sulle leggi. Lo Shah è il comandante supremo delle forze Armate e può dichiarare lo stato d'emergenza su voto del Majlis (durata sei mesi, rinnovabile); Lo Shah ha l'ultima parola in materia di politica estera può concedere amnistie ed indulti a volontà; la costituzione, pur riconoscendo la religione Islamica Shiita come la religione di stato garantisce piena libertà di culto e abolisce il reato d'apostasia; i reati di blasfemia e di vilipendio della religione rimangono, ma le pene sono di carattere pecuniario; Il Nuovo codice Civile e Penale modernizza definitivamente il diritto Persiano. Le proteste del clero più tradizionalista sono facilmente silenziate dal governo.

1902

L'Emirato di Ha'il, tradizionale alleato dell'Impero Ottomano stringe una serie di accordi con la Persia in chiave anti-saudita.

1905

Il Partito Liberale Persiano è confermato alle elezioni e Ali Asghar resta Sadr-E Azam.

1906

Scoperto il Petrolio in Persia.

1907

Muore il Principe Ereditario Mozafar, nell'ordine di successione gli succede il principe Mohammad Ali, suo figlio.

1908

Aprire la prima industria metalmeccanica di Teheran.

1910

Il Partito Conservatore Iraniano vince le elezioni e Mohammad Vali-Khan Tonekaboni diventa nuovo Sadr-E Azam.

1911

Muore lo Shah Naser al-Din il Riformatore, gli succede il nipote abiatco Mohammed Ali. (In questa timeline, il sistema parlamentare è ormai ben avviato e l'influenza del clero meno forte, così il nuovo Shah accetta la Costituzione.)

1913 Trattato Russo-Persiano.

1914-1919

I Guerra Mondiale

**Tabelle I Guerra Mondiale**

<b>Intesa (Leaders)</b>	<b>Alleanza (Leaders)</b>
<p><b>Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda</b>                      (Re Giorgio V,                      Primo Ministro Herbert Asquith,                      Generale John French,                      Generale Douglas Haig,                      Generale Hugh Trenchard,                      Ammiraglio Rosslyn Wemyss,                      Generale Jan Smuts                      Generale Arthur Currie,                      Generale Alfred William Robin,                      Generale John Monash.)</p>	<p><b>Impero Tedesco</b>                      (Imperatore Guglielmo II,                      Cancelliere Theobald von Bethmann-Hollweg                      Feldmaresciallo Helmut von Moltke Jr                      Feldmaresciallo Erich von Falkenheim,                      Feldmaresciallo Paul von Hindenburg                      Grand'ammiraglio Alfred von Tirpitz                      Ammiraglio Reinhard Sheer                      Generale Leopold von Wittersbach von Bayer                      Generale Max Hoffmann                      Colonnello Paul von Lettow-Vorbeck)</p>
<p><b>III Repubblica Francese</b>                      (Presidente Aristide Briand                      Primo Ministro Georges Clemenceau                      Maresciallo Ferdinand Foch                      Maresciallo Philippe Petain                      Maresciallo Henri Merlin                      Ammiraglio Pierre-Alexis Ronarc'h                      Generale Milan Ratislav Stefanic)</p>	<p><b>Impero Austro-Ungarico</b>                      (Imperatore Francesco Giuseppe                      Imperatore Carlo,                      Primo Ministro Austriaco Karl von Sturgkh                      Primo Ministro Austriaco Ernest von                      Koerber,                      Primo Ministro Ungherese Istvan Tisza,                      Primo Ministro Ungherese Sandor Wekerle                      Felmaresciallo Friedrich von Asburg,                      Maresciallo Konrad von Hotzendorf                      Maresciallo Arthur Arz von Straussenburg                      Generale Svetozar Boreovic                      Grand'ammiraglio Anton Haus                      Ammiraglio Maximillian Njegovan                      Ammiraglio Miklos Horthy.</p>
<p><b>Impero Russo</b>                      (Zar Nicola II,                      Ministro dello Stato Sergei Witte ,                      Ministro dello Stato Nikolay Nikolayevich                      Romanov,                      Maresciallo Aleksei Brusilov                      Generale Lavr Kornilov,                      Generale Aleksey Kuropatkin,                      Ammiraglio Nikolai Essen                      Ammiraglio Alecsander Kolchak.)</p>	<p><b>Impero Ottomano (dal 1915)</b>                      (Sultano Maometto V,                      Sultano Maometto VI,                      Gran Vizir Said Halim Pasha                      Gran Maresciallo Ismail Enver                      Maresciallo Fritz Bronsart von Schellendorf,                      Generale Mustafa Kemal,                      Generale Fawzi Kakmak,                      Generale Mehmet Ismet,                      Ammiraglio Cermet Fazil.)</p>
<p><b>Regno di Serbia</b>                      (Re Pietro I,                      Principe Alecsander Karadeorghevic,                      Primo Ministro Nicola Pasic,                      Felmaresciallo Radomir Putnik                      Generale Zivojin Mistic                      Generale Stepa Stepanovic)</p>	<p><b>Regno di Bulgaria (dal 1916)</b>                      (Zar Ferdinando I,                      Primo Ministro Vasil Radoslaslov,                      Maresciallo Nikola Zhekov,                      Generale Georgi Teodorov,                      Generale Kostantin Zhostov                      Tenente Generale Vladimir Vazov.)</p>
<p><b>Regno del Montenegro</b>                      (Re Nicola I                      Primo Ministro Janko Vukotic                      Generale Bozidar Jankovic.)</p>	<p><b>Stato dei Dervisci</b>                      (Sayyid Mohammed Abdullah Hassan)</p>

<p><b>Regno del Belgio</b>  (Re Alberto I,  Primo Ministro Jaques de Broqueville  Generale Félix Wielemans,  Generale Gérard Leman  Generale Charles Tombeur)</p>	<p><b>Sultanato del Darfur</b>  (Sultano Ali Dinar)</p>
<p><b>Regno d'Italia (dal 1915)</b>  (Re Vittorio Emanuele III,  Primo Ministro Antonio Salandra  Primo Ministro Paolo Boselli  Primo Ministro Vittorio Emanuele Orlando  Maresciallo Luigi Cadorna  Maresciallo Armando Diaz  Generale Giovanni Ameglio  Grand'ammiraglio Paolo Thaon di Revel  Ammiraglio Luigi di Savoia-Aosta.</p>	<p><b>Confederazione Tuareg di Ikazkazan</b>  (Amenokal Ag Mohammed Wau Teguidda Kaocen)</p>
<p><b>Persia (Dal 1915)</b>  (Shah Mohammad Ali,  Sadr-E Azam Mohammad-Vali Khan  Generale Rezha Khan Pahalavi,  Generale Abdollah Khan Amir Tahmasebi,  Generale Ahmad Amir-Ahmadi,  Ammiraglio Ahmad Khan Daryabeigi )</p>	<p><b>Fratellanza Repubblicana Irlandese</b>  (Patrick Pearse,  James Connolly,  Tom Clarke,  Joseph Plunkett,  Eamon Ceannt,  Thomas MacDonagh.)</p>
<p><b>Regno di Negeb (dal 1916)</b>  Emiro Abd'al Raman Ibn Saud  Faysal ibn Saud</p>	<p><b>Nazionalisti Indiani</b>  (Raja Mahendra Pratat,  Generale Oskar Niedermayer,  Colonnello Werner Otto von Henting.)</p>
<p><b>Hijaz (dal 1916)</b>  Husayn Sharif al-Hashem</p>	<p><b>Emirato di Cirenaica</b>  (Emiro Ahmed as-Sharif)</p>
<p><b>Repubblica Portoghese (dal 1916)</b>  (Presidente Bernardino Machado,  Primo Ministro Alfonso Costa,  Primo Ministro Antonio José de Almeida  Primo Ministro Sidonio Pais  Generale Fernando Tamagnini de Abreu  Generale José Augusto Alves Rocada  Generale José Luis de Moura Mendes</p>	<p><b>Confederazione Zaian</b>  (Caid Mouha Ou Hammou Zayan,  Generale Moha ou Said,  Sidi Ali Amhaouch</p>
<p><b>Regno di Romania (dal 1916)</b>  (Re Ferdinando I  Primo Ministro Ion Braitianu,  Generale Alexandru Avarescu  Generale Eremia Grigorescu</p>	<p><b>Ribellione Afghana</b>  (Nasrullah Khan)</p>
<p><b>Emirato del Jabal Shammar</b>  (Emiro Sa'ud I )</p>	
<p><b>Regno di Grecia (dal 1917)</b>  (Re Costantino I  Re Alessandro,  Primo Ministro Eleftherios Venizelos</p>	

<b>Generale Panagiotis Danglis</b> <b>Generale Iohannes Metaxas.</b>	
<b>Stati Uniti del Brasile (dal 1917)</b> <b>(Presidente Venceslau Bras,</b> <b>Ammiraglio Pedro Frontin</b> <b>Generale Napoleão Felipe Aché )</b>	
<b>Impero Giapponese dal 1918</b> <b>(Imperatore Taisho,</b> <b>Primo Ministro Okuma Shigenobu,</b> <b>Primo Ministro Terauchi Masatake</b> <b>Primo Ministro Hara Takashi</b> <b>Ammiraglio Kozo Sato,</b> <b>Generale Kamio Mitsuomi)</b>	

1914

Scoppia la I Guerra Mondiale, la Persia, come l'Italia, si dichiara non Belligerante.

1915

Confermati i Conservatori, fautori della fedeltà al trattato del 1913. La Persia dichiara guerra all'Impero Ottomano.

Dopo una serie di vittorie in Mesopotamia (in cui muore Mehmet Ismet), i Persiani affrontano il ritorno degli Ottomani, che, dopo aver sconfitto gli Inglesi a Gallipoli respingono i Persiani costringendoli a retrocedere; Inoltre le tribù Sunnite Afghane si ribellano su istigazione Ottomana.

1916

Gli Ottomani sfondano la resistenza Persiana a Qaddysiya e arrivano a 40 Km da Teheran, ma vengono fermati dal Generale Rheza Khan Pahalavi, che costringe gli Ottomani al ritiro. Alla fine, la superiore industrializzazione Persiana e la sua flotta hanno la meglio sul più numeroso esercito Ottomano.

Lo Shah acquisisce grande popolarità visitando di persona le trincee.

1917

Le tribù Afghane cessano la ribellione in cambio della concessione di ampie autonomie sul modello Caucasico.

L'offensiva Persiana riparte con vigore arrivando a investire direttamente l'Anatolia.

Lo scoppio della Rivoluzione in Russia causa alcuni problemi nelle province Caucasiche e nei Khanati di Khiva e Buckara; Il Regno di Georgia, comunque, ne è coinvolto solo marginalmente.

1918

Dopo la Battaglia di Suleymania e la conquista del Kurdistan da parte Persiana, l'Impero Ottomano è costretto a chiedere l'armistizio, firmato a Trabzon.

1919

Firmato il Trattato di Sevres a Parigi; il Kurdistan, la Giordania, la Palestina e L'Arabia Costiera diventano protettorati Persiani, mentre la Siria, il Libano e l'Iraq sono annessi alla Persia. Dopo millenni, la Persia ha di nuovo un approdo sul Mediterraneo.

1920

Il Partito Socialista Persiano vince la Guerra e diventa il primo partito Socialista Asiatico ad andare al governo, Haydar Khan Amo-oghli diventa Sadr-E Azam.

La Persia entra nella neonata Società delle Nazioni.

1921

Introdotte numerose norme che migliorano lo stato sociale, introducono pensioni, istruzione e sanità gratuite, e che garantiscono i diritti dei lavoratori.

1922

Le truppe persiane impediscono ai Turchi di riconquistare il Kurdistan.

1923

Introdotta il suffragio femminile.

1924

La Persia riconosce la repubblica Turca.

I Sauditi sono sconfitti, e il Nejd è affidato a Faysal, secondogenito del Re dell'Hijaz Husayn. Giordania e Palestina sono unite sotto la corona di Abd'allah I al-Husayn, terzogenito del Re dell'Hijaz.

1925

L'alta pressione fiscale provoca la sconfitta dei Socialisti Persiani il Partito Nazionale-Liberale vince le elezioni e il suo fondatore, Reza Palhavi, diventa il nuovo Sadr-E Azam. Muore lo Shah Mohammed Ali il Guerriero, gli succede il figlio Ahmad.

1926

Nasce la Nazionale Persiana di Calcio.

1927

Entra in vigore la nuova riforma del diritto di famiglia Persiano.

1928

La riforma del welfare razionalizza i costi ma mantiene parte delle riforme socialiste.

1929

La Crisi finanziaria americana colpisce solo marginalmente l'economia Persiana e delle nazioni ad essa collegata.

1930

Alle elezioni Reza Palhavi è confermato Sadr-E Azam della Persia, e prosegue la modernizzazione delle infrastrutture.

La Nazionale Persiana di Calcio è l'unica nazionale asiatica di calcio a partecipare alla prima edizione del Campionato mondiale di Calcio. Sarà eliminata dall'Uruguay campione ai quarti di finale.

Ahmad Shah, di salute cagionevole, muore a soli 32 anni, gli succede il fratello Mohammad Hassan.

1931

Potenziato lo sviluppo industriale e l'Industria petrolifera in Persia.

1932

Avviate relazioni commerciali con l'Urss, metalli in cambio di Petrolio. (con la Georgia indipendente e sotto la protezione Persiana e l'Azerbaijan Persiano, l'Industrializzazione Sovietica richiede carburante)

1933

In Palestina si forma la Provincia Autonoma Ebraica, nel Deserto del Neged.

1934

Pessima figura della nazionasle Persiana ai Mondiali in Italia, per l'occasione Reza Palhavi e lo Shah incontrano Mussolini e Vittorio Emanuele II; Il Sadr-E Azam si dichiarerà poco impressionato dall'incontro con il Duce di cui pure era un estimatore.

1935

Il Partito Nazional-Liberale resta il primo partito al Majlis.

1936

La Persia condanna l'italia per l'aggressione all'Etiopia e da ospitalità al Negus in esilio. Il Grande Ayatollah condanna le tesi del Nazismo, e lo Shah, in quanto Luce degli Ari, smentisce ogni legame fra questi e i Tedeschi. Si raffreddano i rapporti con la Germania, che inizia a stringerne di forti con la Turchia.

1938

Onorevole eliminazione contro la forte Cecoslovacchia per la Persia ai Mondiali Francesi. Muore Mustafa Kemal Ataturk, gli succede alla guida della Turchia il capo del Partito Nazista Turco, Alparslan Türkes.

1939-1945

II Guerra Mondiale

Tabella II Guerra Mondiale

Alleati (Leaders)	Asse (Leaders)
<b>Polonia</b> (Presidente Ignacy Mochiky Maresciallo Edward Rydz-Śmigły , Generale Wladyslaw Sykorsky, Generale Tadheus Komorowsky, Ammiraglio Jerzy Świrski)	<b>Germania</b> (Reichfurher Adolf Hitler, Felsmaresciallo Herman Goering Gran Maresciallo Heinrich Himmler Feldmaresciallo Friedich Paulus Generale Erwin Rommel Generale Albert Kesserling Generale Walter Model Generale Fedor von Bock Grandammiraglio Erich Raeder Ammiraglio Karl Donitz)
<b>Francia</b> (Presidente Philippe Petain, Generale Charles de Gaulle, Generale Philippe Leclerc de Hauteclouque, Generale Henry Giraud, Ammiraglio André Lemmonier, Generale Maurice Gamelin; Generale Maxime Weygand, Generale Georges Catroux, Generale Marcel Telou,	<b>Giappone</b> (Imperatore Showa, Primo ministro Hideki Tojo, Ammiraglio Osami Nagamo, Ammiraglio Isoroku Yamamoto, Generale Tomoyuki Yamashita Generale Masaharu Homma)

<p><b>Ammiraglio Jean Louis Xavier François Darlan, Ammiraglio Pierre François Boisson.)</b></p>	
<p><b>Gran Bretagna (Re Giorgio VI, Primo Ministro Neville Chamberlaine, Primo Ministro Winston Churchill, Maresciallo Harold Alexander Generale Bernard Law Montgomery Maresciallo dell'Aria Hugh Dowdling Maresciallo dell'Aria Keith Park Ammiraglio Alan Brooke Ammiraglio Andrew Cunningham Ammiraglio Dudley Pound Generale Arthur Allen Generale Harry Crerar Generale Hendrik Klopper, Generale Bernard Freyberg.)</b></p>	<p><b>Italia (Re Vittorio Emanuele III, Primo Ministro Benito Mussolini, Maresciallo Pietro Badoglio, Maresciallo Giovanni Messe, Generale Rodolfo Graziani, Generale Ettore Bastico, Grand'Ammiraglio Arturo Riccardi Maresciallo dell'Aria Italo Balbo.)</b></p>
<p><b>Belgio (Re Leopoldo III, Reggente Charles di Sassonia-Coburgo-Gotha, Primo Ministro Hubert Pierlot Generale Viktor van Strydock de Burkel, Generale Auguste Eduard Gilleart.)</b></p>	<p><b>Romania (dal 1941) Regno di Romania dal 1940 (Re Carlo II, Primo Ministro Alexandru Cuza, Maresciallo Constantin Sănătescu, Generale Petre Dumitrescu, Ammiraglio Horia Macellaru.)</b></p>
<p><b>Paesi Bassi (Regina Guglielmina, Primo Ministro Pieter Gerbrandy, Generale Henry Winkelman, Ammiraglio Conrad Elfrich.)</b></p>	<p><b>Ungheria (Reggente Miklos Horthy, Primo Ministro László Bárdossy de Bárdos, Generale Géza Lakatos, Generale Guzstav Jany.)</b></p>
<p><b>Lussemburgo (Granduchessa Carlotta, Primo Ministro Pierre Dupong.)</b></p>	<p><b>Bulgaria (Zar Boris III, Primo Ministro Konstantin Muraviev, Generale Ferdinand Kozovsky, Generale Vladimir Stoychev) Ammiraglio Asen Toshev.)</b></p>
<p><b>Norvegia (Re Haakon VII, Primo Ministro Johan Nygaardsvold Principe Olav, Generale Carl Gustav Fleisher.)</b></p>	<p><b>Finlandia (dal 1941) (Presidente Risto Heikki Ryti Generale Carl Mannerheim, Ammiraglio Svante Sundman)</b></p>
<p><b>Danimarca (Re Cristiano X, Primo Ministro Thorvald Stauning, Primo Ministro Wilhelm Buhl, Generale William Wain Prior)</b></p>	<p><b>Repubblica Turca (Dal 1941) (Presidente Alparslan Türkes, Maresciallo Fevzi Kakmak, Generale Kâzım Orbay, Generale Cemil Cahit Toydemir, Maresciallo dell'Aria Zeki Doğan, Grand'ammiraglio Mehmet Ali Ülgen Ammiraglio Mehmet Altınan.</b></p>

<p><b>Cina</b>  <b>(Presidente Chang Kai-sheck,</b>  <b>Mao Zedong,</b>  <b>Maresciallo Zhang Xueliang,</b>  <b>Generale Chen Cheng,</b>  <b>Generale Zhu De;</b>  <b>Generale Chang Hai-peng</b>  <b>Ammiraglio Sa Zhenbing)</b></p>	
<p><b>Kurdistan (dal 1941)</b>  <b>(Re Mahmud II,</b>  <b>Primo Ministro Abdullah Talabani,</b>  <b>Generale Mustafa Barzani.)</b></p>	
<p><b>(Re Giorgio II,</b>  <b>Primo Ministro Ioannis Metaxas,</b>  <b>Primo Ministro Alexandros Koryzis,</b>  <b>Generale Alexandros Papagos,</b>  <b>Ammiraglio Alexandros Sakellariou )</b></p>	
<p><b>Persia (dal 1941)</b>  <b>(Shah Mohammad Hassan I,</b>  <b>Shah Hamid,</b>  <b>Sadr-E Azam Reza Palhavi,</b>  <b>Sadr-E Azam Ali Mansur,</b>  <b>Maresciallo Fazlollah Zahedi,</b>  <b>Maresciallo dell'Aria Mohammad Taqi-Khan</b>  <b>Pesyan,</b>  <b>Maresciallo Amanollah Jahanbani,</b>  <b>Generale Hasan Arfa,</b>  <b>Ammiraglio Ali Razmani,</b>  <b>Ammiraglio Gholamali Bayandor .)</b></p>	
<p><b>Giordania-Palestina (dal 1941)</b>  <b>(Re Abdallah I,</b>  <b>Primo Ministro Raghib Nashashibi,</b>  <b>Generale Moshe Dayan,</b>  <b>Ammiraglio Fawzi al-Qaquji)</b></p>	
<p><b>URSS (dal 1941)</b>  <b>(Presidente del Comitato dei Commissari del</b>  <b>Popolo Josif Stalin,</b>  <b>Presidente del Presidium del Soviet Supremo</b>  <b>Mikahil Kalinin,</b>  <b>Felmaresciallo Georgy Zhukov,</b>  <b>Ammiraglio Nikolay Kuznetsov</b>  <b>Generale Alexander Vasilievsky</b>  <b>Generale Vasily Chukov</b>  <b>Generale Fyodor Tholbukhin,</b>  <b>Generale Semyon Timoshenko,</b>  <b>Generale Kirill Meretskov)</b></p>	
<p><b>Yugoslavia (dal 1941)</b>  <b>(Re Pietro II</b>  <b>Primo Ministro Duzan Simovic,</b></p>	

<b>Maresciallo Draza Mihalovic,  Generale Milorad Petrović,  Generale Milutin Nedić,  Generale Milan Nedić,  Grand'ammiraglio Dragutin Prica )</b>	
<b>USA (Dal 1941)  (Presidente Franklyn Delano Roosevelt,  Generale George Marshall  Generale Henry Arnold  Grand'Ammiraglio Ernest King  Generale Dwight David Eisenhower,  Generale George Patton,  Generale Omar Bradley,  Generale Mark Clark,  Generale Jacob Devers,  Maggiore Generale Carl Spaatz  Ammiraglio Royal Ingersoll  Generale Douglas MacArthur,  Generale Holland Smith,  Generale Joseph Stillwell  Ammiraglio Chester Nimitz  Ammiraglio William Helsey Jr.  Ammiraglio Raymond Spruance  Generale Curtis Lemay.  Tenente Generale Pedro del Valle)</b>	
<b>Giorgia (dal 1942)  (Re Giorgio XIII,  Primo Ministro Noe Ramishvil,  Generale Giorgi Kvinitadze  Ammiraglio Giorgi Mazniashvili )</b>	

1939

Allo scoppio del conflitto mondiale, la Persia resta Neutrale, ma inizia a mobilitare, visto che la Turchia è entrata nell'Asse.

1940

Reza Pahlavi vince le elezioni per la quarta volta, e, in maniera lungimirante, forma un governo di unità nazionale. La Persia e i suoi Alleati vendono Petrolio a prezzi bassi a Britannici e Francesi.

1941

La Turchia entra in Guerra al fianco dell'Asse e invade la Grecia; Dopodiché invade il Kurdistan; La Persia e i suoi alleati dichiarano guerra all'Asse. Le forze dell'Asse invadono il Libano e la Siria; un tentativo di sbarco Turco in Giordania-Palestina è fermato dalla Flotta Britannica.

1942

La Persia schiera tutte le sue forze nella Battaglia di Qom, e ferma l'avanzata dei Turco-Tedeschi. La Georgia dichiara guerra all' Asse e invia truppe contro i Tedeschi a Stalingrado; Dopo l'entrata in guerra degli Americani, e la sconfitta dei Turco-Italiani in Egitto, la ruota sembra essere girata.

1943

Muore lo Shah Mohammad Hassan, gli succede il figlio Hamid. Inizia la riconquista del territorio Nazionale, con le vittorie di Tabriz e Sidone.

1944

Con i Turco Tedeschi ormai in ritirata, si tiene a Teheran un'importante conferenza fra i leaders alleati, incluso Rheza Pahlavi, che però morirà poco tempo dopo; il Majlis, allora, elegge il Ministro dell'Interno Ali Mansur Sadr-E Azam.

1945

Il Generale Fazlollah Zahedi riesce a prendere Ankara, e Alparslan Türkes è assassinato dai militari che si arrendono. La resa Turca conclude la guerra in Europa. Truppe Persiane intervengono In Cina, portando sostegno ai militari Cinesi fedeli a Chang Kai-shek.  
Alle elezioni in Persia vincono i Liberali di Ahmad Qavām.

1946

La Persia (al posto della Cina) ottiene un seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Un referendum in Turchia reintroduce la Monarchia, Ahmed IV diventa Sultano di Turchia.

1947-1950

Grazie al sostegno Persiano i Nazionalisti Cinesi riescono a mantenere il controllo del Sud del Paese; in cambio, Chang Kai-Shek riconosce l'Indipendenza del Tibet, protettorato Persiano.

1948

Liberalizzazione del 30% delle concessioni petrolifere in Persia.

1950

Il Partito Liberal-Nazionale torna al governo con Mohammad Mosaddegh, grazie al costo sociale delle politiche liberiste del governo di Qavām.  
Al Mondiale in Brasile, la Persia non riesce a qualificarsi.

1951

La Provincia Autonoma Ebraica diventa lo Stato associato di Israele, parte dello Stato Giordano-Palestinese. Tel-Aviv diventa la terza Capitale dello Stato dopo Gerusalemme e Annam.

1953

Gli stati della Penisola Araba si uniscono in una Federazione, con capitale Medina e sovrano a rotazione; Il nuovo colosso Petrolifero, tuttavia, dipende sempre dalla Persia per le questioni logistiche.

1954

Nasce la Seato, organizzazione simile alla Nato, ma a prevalenza Persiana.  
L'Intervento Persiano in Vietnam, impedisce il colpo di stato ai danni di Bao Dai, mentre dall'altro consente a Francesi d'evitare la disfatta di Dhien Bhiem Phu.  
La Persia viene eliminata agli Ottavi del Mondiale Svizzero dalla Germania Ovest, che poi lo vincerà.

1955

Confermato Mossadegh Sadr-E Azam alle elezioni.

1956

Il Vietnam del Nord e quello del Sud si riunificano pacificamente; nonostante la maggioranza dei Socialisti in Parlamento, la Monarchia è conservata come garanzia dell'Unità Nazionale.

Hong Kong organizza la Prima Coppa d'Asia, vinta dalla Corea, in finale con la Giordania-Palestina-Israele.

1957

Firmato a Teheran un accordo di massima per la creazione di un'Unione Asiatica; Oltre alla Persia di Mossadegh e dello Shah Hamid firmano l'Imperatore Bao Dai e il Primo Ministro Ho Chi Minh per il Vietnam, il Primo Ministro della Federazione Araba Abdullatif Mohammad Thunayyan Al-Ghanim, con il Re di turno Faysal II del Nejd, il Presidente Coreano Syngman Rhee, il Primo Ministro Giapponese Ishibashi, la Thailandia di Re Rama IX e del 1° Ministro Pridi Phanomyong, il Re del Laos Sisavang Vong, con il Primo Ministro Souvanna Phouma, il Presidente della Repubblica Cinese Chang Kai-shek, con il Primo Ministro Yen Chia-kan, il Primo Ministro Malese Abdul Rahman, con Re Abdul Rahman di Negeri Sembilan, il Presidente Indonesiano Sukarno, il Presidente Filippino Carlos Polestico Garcia e il Re di Cambogia Norodom Suramarit con il Primo Ministro Penn Nouth.

1958

La Persia non riesce nemmeno a qualificarsi al mondiale Svedese.

1960

Il Partito Conservatore candida l'eroe della II Guerra Mondiale Fazlollah Zahedi, e vince le elezioni con un programma isolazionista e militarista. Fazlollah Zahedi diventa Sadr-E Azam.

1961

Singapore e il Brunei entrano nella Federazione Malese.

1962

Mondiali in Cile fallimentari per i Persiani, eliminati dopo tre sconfitte nel girone.

1964

La Persia annuncia al mondo di possedere l'Arma Nucleare.

1965

Zahedi è confermato.

1966

Ai mondiali Inglesi la Persia elimina la nazionale Italiana, ma viene a sua volta eliminata dal Portogallo di Eusebio.

1967

La Seato interviene per mantenere sul trono il Sultano di Zanzibar.

1968

L'Iran vince in casa la sua prima coppa d'Asia.

Tensioni con l'Unione Sovietica, esercitazioni della Seato in Persia, al confine con l'URSS; Esercitazioni del Patto di Varsavia ai confini con la Persia.

1970

Il Partito Socialista Persiano vince le elezioni, puntando sulla ripresa del processo di integrazione Asiatica; Shapour Bakhtiar diventa nuovo Sadr-E Azam.

Onorevole eliminazione agli Ottavi contro il Brasile campione ai Mondiali in Messico.

1971

Il Primo Ministro Pakistano Zhulfikar Ali Bhutto e il Primo Ministro Indiano Indira Gahndi firmano a Teheran uno storico trattato di Pace che fa del Kashmir e del Bangladesh due stati indipendenti, nel primo è ripristinata la Monarchia.

1972

India, Bangladesh, Kashmir e Pakistan entrano nell'Unione Asiatica.  
La Persia batte l'India in finale e vince la sua seconda coppa d'Asia.

1973

Nasce l'esercito Comune Asiatico.

1974

Mondiali di Germania Ovest, la Persia è sconfitta ai quarti dall'Olanda.

1975

Confermati i Socialisti in Persia.

Ruhollah Khomeini diventa Grande Ayatollah degli Sciiti. Subito, si attiva per la nascita di un partito di ispirazione islamica che possa opporsi alla secolarizzazione della Persia. Il suo allievo Husseyn Ali Montazeri fonda il Partito Popolare Persiano.

1976

Terzo titolo Asiatico Consecutivo per la Persia.

1977

Attentati di matrice Marxista nelle Province Afghane.

1978

Mondiali d'Argentina, clamoroso furto subito dalla squadra Persiana contro l'Argentina agli ottavi, cui vengono annullati due goal validi e che perde a causa di un rigore inesistente.

1980

Il Partito Popolare Persiano vince le elezioni e Montazeri diventa Sadr-E Azam.

1981

La Birmania entra nell'Unione Asiatica, seguita dallo Sri Lanka, dal Tibet, dal Bhutan e dal Nepal. Il CIO affida alla Persia l'organizzazione delle Olimpiadi di Tehran del 1988.

1982

La Persia al Mondiale Spagnolo ottiene addirittura il 4° posto, perdendo la finalina con la Polonia.

1983

Si riunisce a Mumbai il Primo Parlamento Asiatico.

1984

Storica visita in Persia di Papa Giovanni Paolo II, che visita Teheran, Herat, Bandar Abbas, Kandahar, Tiro, Baku e Najaf; Il Pontefice incontra Khomeini, Montazeri, lo Shah Hamid, il Patriarca Maronita e quello Caldeo.

1985

Confermato il Partito Popolare in Persia.

1986

Il Partito Popolare Persiano approva una discussa riforma del Welfare che se da una parte introduce incentivi per l'aumento delle nascite, dall'altra incentiva anche le donne a non lavorare.  
La Persia non si qualifica per i Mondiali Messicani.

1987

Storica visita in Persia di Gorbachev.

1988

Muore Hamid Shah, gli succede il figlio Mohammad Hassan II.  
Le Olimpiadi di Tehran vedono un notevole successo per la rappresentativa Persiana.

1989

Dopo molti ripensamenti, Turchia e Georgia entrano nell'Unione Europea.  
Muore Khomeini, come Grande Ayatollah gli succede Ali Khamenei.  
La Cina Popolare e la Repubblica Cinese si riunificano.

1990

Il Crollo dell'Unione Sovietica e la fine del "Pericolo Rosso" segnano un ritorno di popolarità per il Partito Socialista Persiano, che batte il PPP con un programma di diritti civili. Hamid Reza Chitgar diventa il nuovo Sadr-E Azam.  
Ai Mondiali d'Italia secondo 4° Posto per la Persia.

1991

Abolito il reato d'Adulterio ( fino a quel momento passibile di pesante sanzione Pecuniaria e grave elemento di colpa in caso di divorzio).  
La Mongolia fa domanda di entrare nell'UA.

1992

Depenalizzato in Persia l'aborto in caso di stupro o malformazione del feto, nelle prime dodici settimane.

1993

Approvata la legge che legalizza le convivenze more-uxorio, e proibisce le discriminazioni sulla base dell'orientamento sessuale.

1994

Mondiali Americani, la Persia non si qualifica.

1995

Il Partito Liberale Persiano vince le Elezioni, a causa della cattiva gestione dei conti pubblici Socialista. Mohammad Khatami diventa il nuovo Sadr-E Azam.

1996

Inizio della pianificazione energetica per ottenere alternative al Petrolio.

1997

Depenalizzato il reato di Blasfemia nonostante le proteste del clero.

1998

Introdutte misure che favoriscono gli investimenti privati nell'economia Persiana.  
La Persia manca la qualificazione ai Mondiali Francesi.

1999

Arrestato Mohammed Omar, capo di un gruppo integralista basato in Afghanistan.

2000

Confermato Khatami Sadr-E Azam.

2001

Sventato un attacco terroristico su suolo Americano, grazie all'intelligence Persiana.

2002

Mondiale di Corea, terzo posto per la Persia.

2003

Abolita in Persia la pena di morte in tempo di pace, non applicata più dagli anni'50

2004

La Persia vince il 4° titolo Asiatico.

2005

Il Partito Conservatore cavalca l'onda dell'insicurezza legata al fondamentalismo (strumentalmente, considerato di matrice Sunnita). Mahmud Ahmadinejad diventa il nuovo Sadr-E Azam.  
Le Olimpiadi del 2012 sono affidate a Ryad.

2006

Mondiale di Germania, la Persia è eliminata nel girone.

2007

Inaugurata la prima Centrale Nucleare Persiana.

2008

La crisi economica Americana permette all'Unione Asiatica di superare gli USA come potenza economica.

2010

In Persia è confermato il governo dei conservatori.  
Mondiali del Sud-Africa, la Persia è eliminata agli ottavi dalla Spagna.

2011

La flessione del prezzo del petrolio inizia ad incidere sul Pil di Persia Federazione Araba, Indonesia e Giordania-Palestina. Israele;  
In Tunisia e in Libia sono cacciati i dittatori, e restaurate le Monarchie.

2012

Alle Olimpiadi di Ryad splendida prestazione della squadra Araba.

2014

Mondiali in Brasile, 4° posto per la Persia.

2015

Il Partito Popolare, guidato da Hassan Fereydoun-Rouhani vince le elezioni visto che l'elettorato è stanco della politica divisiva dei Conservatori.

2016

5 ^ Vittoria Persiana alla Coppa d'Asia.

Papa Francesco visita la Persia.

2017

Lo Shah Hassan II abdica a favore del figlio Arsalan.

2018

Al mondiale Russo la Persia viene eliminata agli ottavi dalla Francia che poi vincerà. La Persia ottiene l'Organizzazione dei Mondiali del 2024

### Lista dei Sadr-e Azam dal 1900

Nome	Partito	Mandato
Ali Ashgar	Liberale	1900-1910
Mohammad Vali-Khan	Conservatore	1910-1920
Haydar Khan Amo-oghli	Socialista	1920-1925
Reza Palhavi	Liberal-Nazionale	1925-1944
Ali Mansur	Liberal-Nazionale	1944-1945
Ahmad Qavām	Liberale	1945-1950
Mohammad Mosaddegh	Liberal-Nazionale	1950-1960
Fazlollah Zahedi	Conservatore	1960-1970
Shapour Bakhtiar	Socialista	1970-1980
Husseyn Ali Montazeri	Popolare	1980-1990
Hamid Reza Chitgar	Socialista	1990-1995
Mohammad Khatami	Liberale	1995-2005
Mahmud Ahmadinejad	Conservatore	2005-2015
Hassan Fereydoun-Rouhani	Popolare	2015-in Carica.